

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE DEL MINORE
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10291
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	MANNO MARCO ANDREA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA II
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	http://portale.unipa.it/persone/docenti/m/marcoandrea.manno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alle norme penali relative a soggetti minori come autori o come vittime di reati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare le peculiarità del diritto positivo in materia penale minorile.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica dell'attualità della disciplina muovendo dall'esigenza di indagine di categorie dogmatiche caratterizzate da un forte carattere di interdisciplinarietà.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto penale relativo alla condizione di soggetto minore. Avere consapevolezza dell'evoluzione della disciplina, anche per effetto dell'impatto delle convenzioni internazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Saper gestire le peculiarità del settore minorile nell'ambito delle professioni legali coinvolte nel giudizio e nella rieducazione dei minori. Saper differenziare l'approccio ai principi penalistici in rapporto alle istanze di prevenzione della criminalità minorile.

ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p><i>Parte I: La tutela penale del minore (10 ORE)</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Il minore nelle Convenzioni internazionali: diritti e protezione del minore.2. Il minore nella Costituzione italiana: diritti fondamentali e protezione.3. Il minore vittima di reato <p><i>Parte II: Linee evolutive e politica criminale del sistema penale minorile (14 ORE)</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Il minore autore di reati: a) il problema dell'imputabilità e del suo accertamento; b) la criminalità minorile: considerazioni criminologiche e politico-criminali;2. Lineamenti del sistema penale minorile: il Tribunale per i minori; il Codice Rocco; la riforma del processo penale minorile del 1988;3. Il sistema sanzionatorio per i minorenni: a) il problema della pena detentiva applicata ai minorenni; b) le risposte sanzionatorie "alternative" al carcere. <p><i>Parte speciale (un gruppo di reati a scelta tra i seguenti) (24 ORE)</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. La tutela del minore all'interno della famiglia: a) il minore vittima di incesto; b) l'alterazione e l'occultamento di stato; c) la violazione degli obblighi di assistenza familiare; d) l'abuso dei mezzi di correzione e disciplina; e) i maltrattamenti in famiglia e verso fanciulli; f) la sottrazione consensuale di minorenni; g) la sottrazione di persone incapaci; h) la sottrazione e trattenimento di minore all'estero;2. La tutela della personalità individuale del minore: a) la prostituzione minorile; b) la pornografia minorile; c) il turismo sessuale; d) l'accattonaggio; e) il minore vittima di tratta di persone e compravendita di schiavi;3. la tutela della libertà personale del minore: a) il minore vittima di sequestro di persona; b) il minore vittima del reato di violenza sessuale; c) gli atti sessuali con minorenni; d) la corruzione di minorenni;
TESTI CONSIGLIATI	<p><u>Per la Parte I e la Parte II:</u></p> <p>MARTA BERTOLINO, <i>Il minore vittima di reato</i> (Terza edizione), Torino, Giappichelli, 2010.</p> <p>MARTA BERTOLINO, <i>Il reo e la persona offesa. Il diritto penale minori</i>, in <i>Trattato di diritto penale</i> (diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI e A. PAGLIARO), vol. III, tomo I, Milano, Giuffrè, 2009: limitatamente al capitolo "<i>La persona del minore: premesse generali al diritto penale minorile</i>" (pp. 293-354).</p> <p><u>Per la parte speciale:</u></p>

gli articoli del Codice Penale relativi ai reati prescelti nel commento sul Codice Penale Commentato, a cura di M. RONCO, S. ARDIZZONE e B. ROMANO, terza edizione, Torino, UTET, 2009